

## **DETERMINAZIONE N. 5 DEL 13/07/2020**

### **LA RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI LIVORNO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell' ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell' ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO** l'art.2 comma 3 e l'art.17 comma1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell' ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di

Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 emanati in data 23/2/2020, 25/2/2020, 1/3/2020, 4/3/2020, 8/3/2020, 9/3/2020, 11/3/2020, 22/3/2020, 1/4/2020,

26/4/2020 , 17/05/2020;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTE** le Direttive, dal n. 1 al n.11 del Segretario Generale dell'Ente che hanno recepito le suddette disposizioni in merito all'adozione del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e la conseguente progressiva riapertura fisica in sicurezza degli uffici dell'Ente, con vigenza delle suddette disposizioni fino alla data del 31 luglio 2020 ,salvo aggiornamenti in ragione dell'evolversi della situazione e della conseguente normativa di riferimento;

**VISTO** il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;

**VALUTATO** necessario un servizio di vigilanza non armata, con misurazione della temperatura corporea degli utenti, effettuato da una guardia giurata all'ingresso dello sportello PRA, dalle ore 8.00 alle ore 12.30, per un giorno a settimana fino al 31.08.2020;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell' ANAC di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36,comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere per l'affidamento di servizi di "*importo inferiore ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*";

**DATO ATTO** altresì, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**VISTO** l'art.31 del D. Lgs.n 50/2016 e s. m .i ,le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall' ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

**VISTI** l'art.42 del D. Lgs 50/2016 e s. m .i. e l'art.6-bis della L. 241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto , anche potenziale;

**RITENUTO** di esercitare direttamente le funzioni di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTA** non obbligatoria la richiesta di garanzia definitiva ex art. 103, comma 11, del D. Lgs. 50/16 in quanto trattasi di procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/16;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegare ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3bis, del D. Lgs.n.50/2016 e s. m. i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**VISTO** che non si applica la c.d clausola di *stand still* prevista dall'art.32 comma 9 e comma 10 del D. Lgs 50/2016 in quanto si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 ;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010 n°136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**DATO ATTO** che alla presente trattativa diretta è stato assegnato dal sistema dell'ANAC il seguente CIG Z822DA6118;

**VISTO** che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

#### **DETERMINA**

di ricorrere alle procedure in economia tramite affidamento diretto per la seguente tipologia di servizio: vigilanza non armata presso l' U.T. ACI di Livorno - ingresso sportello PRA- ogni lunedì, a decorrere dal 20.07.2020 fino al 31.08.2020.

L'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze ed il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

Verrà effettuata un'indagine di mercato per addivenire all'individuazione del contraente da selezionare in base al criterio del prezzo più basso.

Il valore massimo del contratto è di € 450,00 più IVA;

L'importo di aggiudicazione sarà prenotato sul conto di costo 410718002 (Spese di vigilanza e reception) a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale ACI di Livorno, quale Unità Organizzativa Gestore 4461, C.d.R. 4460.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

La Responsabile U.T.  
(Dr.ssa Anna Maria Loiacono)

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA  
Responsabile  
Unità Territoriale Livorno  
Dr.ssa LOIACONO ANNA MARIA

 **Automobile Club d'Italia**

**Unità Territoriale di Livorno**

Via Verdi, 32 – 57126

e-mail: [ufficio.provinciale.aci.livorno@aci.it](mailto:ufficio.provinciale.aci.livorno@aci.it)

e-mail certificata: [ufficio.provinciale.livorno@pec.aci.it](mailto:ufficio.provinciale.livorno@pec.aci.it)

Spett.le **WORSP SECURITY GROUP S.R.L.**

**UNIPERSONALE**

Via Gobetti, 5

57021 Venturina Terme (LI)

**OGGETTO:** affidamento servizio di vigilanza non armata per l'Unità Territoriale ACI-PRA di Livorno - CIG Z822DA6118

L'Automobile Club d'Italia – Unità Territoriale Livorno, via G. Verdi, 32 - Livorno - P.I. 00907501001, in considerazione della Determinazione n. 5 del 13/07/2020, preso atto dell'offerta proposta per il servizio di vigilanza richiesto, procede all'affidamento del medesimo, con decorrenza dal 20/07/2020 e fino al 31/08/2020, per la spesa complessiva di € 393,75 + IVA.  
Il servizio sarà effettuato ogni lunedì, dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, ai sensi delle Leggi n. 136/2010 e n. 217/2010.

Si precisa che la fattura elettronica potrà essere accettata e contabilizzata da ACI ai fini del successivo pagamento, soltanto se provvista di n. CIG e numero del contratto SAP, che sarà comunicato appena possibile.

Cordiali saluti.

  
**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**  
La Responsabile  
Dr.ssa **Anna Maria Gioiardo** **MARIA**  
Dr.ssa **Anna Maria Gioiardo**

Timbro e Firma per accettazione

**WORSP SECURITY GROUP**  
S.R.L. Unipersonale  
Rede Legale: Via Gobetti 5  
57021 Venturina Terme (LI)

## **PATTO DI INTEGRITÀ**

**Automobile Club d'Italia (di seguito denominata ACI)**

**C.F. 00493410583**

**E**

**La Società (Impresa/RTI/Consorzio) WORSP SECURITY GROUP SRLU  
con sede legale in CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)  
C.F./ P. IVA 01572110490  
rappresentata da ARIEL MATIAS ROSSETTI  
in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE**

**Procedura di gara n. CIG Z822DA6118  
per l'affidamento del SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA  
UT ACI-PRA DI LIVORNO**

**PRESSO**

### **CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 (Ambito di applicazione e finalità)**

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip). Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 40.000,00 euro (quarantamila euro).
2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'ACI.
3. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'ACI.
4. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'ACI e la Società partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
5. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società e dall'eventuale Direttore/i Tecnico/i, è presentato dalla Società stessa allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per fornirne, in entrambi i casi, parte integrante e

sostanziale. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i. Nel caso di subappalto -laddove consentito -il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnici.

6. In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

7. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per la Società concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.

## **Articolo 2 (Obblighi della Società)**

1. La Società conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e si impegna ad astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati.

2. La Società si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'ACI ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.

3. La Società si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'ACI, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.

4. La Società salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'aggiudicatario della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

5. Il legale rappresentante della Società informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

6. Il legale rappresentante segnala, altresì, eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'ACI.

7. Il legale rappresentante della Società dichiara:

- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del

contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o oggetto dell'appalto;

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione della Società dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;
- di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

### **Articolo 3 (Obblighi dell'ACI)**

1. L'ACI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'ACI informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
3. L'ACI attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ACI i cui testi integrali, ai quali si rinvia, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, [www.Aci.it](http://www.Aci.it) Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara, nonché alle disposizioni contenute nel Bando di gara e nei relativi allegati della procedura di gara.
4. L'ACI aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.
5. L'ACI formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

### **Articolo 4 (Sanzioni)**

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte della Società anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni: esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia

della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto; revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto; risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto; segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità.

2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione della Società dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ACI per i successivi tre anni.

#### **Articolo 5 (Controversie)**

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

#### **Articolo 6 (Durata)**

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Data 15/07/2020

L'ACI

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA  
Responsabile  
Unità Territoriale Livorno  
P.L. DIACONO ANNA MARIA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE SOCIETÀ  
(Timbro e Firma)

OTSPINER GROUP  
S.R.L. Unipersonale  
Sede Legale: Via Europa 15  
57021 Viareggio (LI)  
P.IVA / O.A. 01585870460